

LO SHOPPING

## A Oriocenter 40 mila presenze tra negozi e food court

**C'**era il bel tempo, c'erano i musei, c'era la Pasquetta outdoor. Ma nonostante le mete «rivali», Oriocenter ha segnato un altro record: ieri, la Pasquetta dello shopping center ha registrato circa 40 mila presenze, in crescita rispetto allo scorso an-

no (e anche quello del 2017 fu un Lunedì dell'Angelo baciato dal sole). Con i negozi aperti dalle 9 alle 22 e la food court attiva fino alle 23, l'andirivieni di cacciatori d'acquisti e «curiosi» si è intensificato soprattutto nel pomeriggio, quando il cielo blu cobalto sopra Bergamo ha iniziato a increscarsi di qualche nube; per i



più restii alla gita fuoriporta, allora Oriocenter è diventato meta ancora più invitante, e magari lo è diventata anche per chi stava rientrando da grigliate o picnic. Numeri a parte - un dato ufficiale non c'è, ma la stima è positiva - li ha invece segnati il cinema: all'Uci, il multisala che accompagna la nuova ala del «mall», gli

spettacoli erano in programma sin dall'ora di pranzo (dalle 12,50, con proiezioni spalmate sino oltre le 22,30) e hanno offerto una rosa composta da quasi una ventina di pellicole, per ogni genere di pubblico, con un poker di film usciti proprio nel weekend pasquale.

L.B.



## Dal lago alla montagna giornate di sci e tintarella

**Il bilancio.** È stato un weekend all'insegna delle discese in pista, ma anche delle prime passeggiate primaverili

**ANTONELLA SAVOLDELLI  
SARA VENCHIARUTTI**

Bene la città, le valli e i laghi anche meglio. Pasqua e Pasquetta da tutto esaurito sia sul Sebino che in montagna. Temperature miti e sole primaverile hanno spinto migliaia di persone a scegliere le località del lago d'Iseo per la classica gita fuoriporta. Bastava fare una passeggiata ieri pomeriggio sul lungolago delle principali località rivierasche per assistere alle folle tipiche delle giornate estive. Sarnico e Lovere sulla sponda bergamasca, Iseo e Paratico su quella bresciana: le principali cittadine del Sebino sono state prese d'assalto dai visitatori.

### A Sarnico aria d'estate

A Lovere lo Iat ha registrato centinaia di accessi (alle 15 erano oltre quota 300), con un'ottima performance della galleria Tadini. Anche a Sarnico la pinacoteca Gianni Bellini, aperta eccezionalmente per Pasquetta, ha accolto oltre 100 visitatori (dato fermo al pomeriggio di ieri), molti dei quali interessati alla mostra di Andy Warhol che verrà inaugurata a maggio. Famiglie e bambini hanno fatto tappa anche in piazza XX Settembre, per la prima volta completamente trasformata (fino a giovedì prossimo) in luna park. A sorridere gli operatori, bar e gelaterie in primis: in testa le gelaterie che si sono inventate gusti a tema, leggasi gusto Colomba. A fare incetta di turisti anche Monte Isola: il borgo lacustre, tradizionalmente fra i siti preferiti per le gite di Pasquetta, è stato scelto da migliaia di visi-

tatori sin dalle prime ore di ieri. Tanto che, nelle ore di punta, si sono formate lunghe code per salire sui battelli della Navigazione lago d'Iseo. L'effetto borgo dei borghi c'è stato, dunque: domenica sera la trasmissione di Rai 3 Kilimangiaro ha eletto infatti Monte Isola il quinto borgo più bello d'Italia. Un ottimo piazzamento per l'isoletta lacustre, che ha battuto note località turistiche come Stintino (Sardegna) ma che si è fermata dietro a Gradara (Marche), Castoreale (Sicilia), Bobbio (Piacenza) e Furore (Salerno).

### Tutto esaurito sulle piste: dal Pora a Foppolo. Bene anche il Sebino. Monte Isola premiata

#### Tra sci e passeggiate

E la montagna? Bene, si diceva. Le belle giornate hanno invogliato molti turisti a scegliere l'alta Valle Seriana e la Val di Scalve tra passeggiate nella natura, le prime grigliate e picnic, senza trascurare lo sci, visto l'abbondante innevamento. Tra le mete più gettonate Castione della Presolana: dal Passo, dove dalla mattinata di ieri molti hanno scelto di godersi una passeggiata ai piedi della Regina delle Orobie verso il Salto degli Sposi e le ultime discese con slittini e sci e poi nei centri storici di Bratto, Dorga e Castione dove si è registrato il pienone. A Castione della Presolana è stato anche il primo fine settimana di apertura del-

l'Infopoint Presolana che ha registrato un buon numero di accessi da parte dei turisti che si sono rivolti al nuovo ufficio di informazione e accoglienza turistica della rete di Promserio.

### Al Pora 3 mila sciatori

Grazie al bel tempo, agli eventi sulla neve e alla festa in rifugio, tanta gente sulle piste del comprensorio Presolana-Monte Pora «Buone le presenze sulle piste di Monte Pora, circa 2.500-3.000 al giorno tra domenica e lunedì» spiega l'amministratore delegato Roberto Meraviglia. Anche a Colere ieri grande festa con la campionessa Michela Moioli, ospite speciale sulle piste della ski area che hanno registrato il pienone con oltre 1.100 presenze.

Dopo il pranzo in rifugio il presidente della Sirpa Ruffini ha consegnato un riconoscimento alla campionessa per le vittorie della Coppa del Mondo e la medaglia d'oro all'Olimpiade.

Grande affluenza anche agli Spiazzi di Gromo dove, «c'è stato il pienone con tante famiglie» spiega Alessandro Testa. Grande soddisfazione anche a Lizzola (Valbondione) con presenze, anche sopra le aspettative. Buono l'afflusso anche in Valle Brembana, in particolare nelle stazioni sciistiche, da Foppolo (dove nei giorni scorsi è stato ospite l'attore presentatore tv Paolo Conticini) ai Piani di Bobbio, ancora ottimamente innestate. Lunghissime le code sia per l'arrivo in valle venerdì e sabato mattina e poi per il rientro alla sera di Pasquetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tra ville e castelli della Bassa, il richiamo dei giardini

Castelli, palazzi e borghi medievali della media pianura lombarda hanno accolto ieri l'assalto dell'esercito di visitatori, alla carica pacifica per conoscere la storia e le bellezze di 18 siti del territorio. Non solo la possibilità di ammirare luoghi storici, molti dei quali solitamente chiusi al pubblico, ma anche la bella giornata hanno invogliato. L'iniziativa «Giornate dei castelli, palazzi e borghi medievali» è organizzata per il quarto anno dall'Ufficio Iat della Pro Loco di Martinengo, che ha predisposto una rete di operatori capaci di guidare il pubblico nelle visite, largamente apprezzate

anche dai turisti da fuori regione. Aderiscono all'evento, che verrà riproposto il 25 aprile, i comuni bergamaschi di Brignano Gera d'Adda, Calcio, con l'apertura di due castelli, Caravaggio, Cavernago, Cologno al Serio, Malpaga, Martinengo, Pagazzano, Pumenengo, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina, Treviglio e Urgnano; inoltre quelli milanesi di Cassano d'Adda e Trezzo sull'Adda, e in provincia di Cremona i comuni di Pandino e Soncino. La giornata di sole ha favorito anche picnic nei parchi antistanti il borgo di Cologno al Serio e i castelli di Malpaga e Pagazzano. Apprez-

zato da tanti visitatori il parco privato di Villa Allegreni, nel centro di Martinengo: nove ettari di area vincolata dalla Sovrintendenza, all'interno della quale ci sono settanta specie tra alberi e cespugli anche rari, con numerose piante secolari che caratterizzano con la loro altezza e folta chioma uno scenario di grande bellezza. Una passeggiata lungo il chilometro di vialetti adornati di fiori, in un contesto che ha lasciato a bocca aperta per la sua particolarità, curato con passione da due giardinieri in servizio costante e dallo stesso proprietario, il dottor Rocco Allegreni, ieri in veste di cicero-

ne, discendente di una famiglia nobile presente a Martinengo dall'inizio del XII secolo. A Brignano Gera d'Adda visita guidata a Palazzo Visconti, con analisi e lettura iconografica degli affreschi seicenteschi e settecenteschi. Il privato Castello Silvestri di Calcio ha offerto l'opportunità di osservare la sua fortificazione e sempre in paese porte aperte di Castello Oldofredi, oggi sede di una scuola professionale, che ospitò nel giugno 1859 l'imperatore Napoleone III. Il palazzo municipale e il centro di Caravaggio sono stati gettonati luoghi di visita, così come il castello di Cavernago e quelli più



Il castello di Pagazzano CESNI

noti di Malpaga e Urgnano. Presi di mira dai visitatori anche i borghi medievali di Cologno e Martinengo, con le loro bellezze architettoniche: gettonata anche la rocca e il centro di Romano. A Pagazzano è stata offerta la possibilità di visitare il castello e i tre annessi musei: Castello e Palazzo Barbò sono stati aperti rispettivamente a Pumenengo e a Torre Pallavicina, mentre a Treviglio occhi puntati sul museo storico verticale. Nel Milanese tappe al castello di Cassano e a quello visconteo di Trezzo; nel Cremonese, a Pandino, in uno dei castelli meglio conservati della Lombardia, mentre a Soncino nella caratteristica rocca quattrocentesca.

Fabrizio Boschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA